

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 luglio 2017, n. 162
Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, art. 10, comma 4 e art. 12 – Centro PMA di II livello della Casa di Cura “Salus s.r.l.” con sede in Brindisi alla Via Appia n. 366. Conferma autorizzazione all’esercizio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 06/08/2014 – di conferimento di Alta Professionalità “Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l’Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 209 del 21/07/2015 di proroga dell’incarico di Alta Professionalità “Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l’Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali”.

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “*riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell’offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l’Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali” e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2024 del 28/12/2006– in ottemperanza alla DGR n. 2022 del 29/12/2004 di approvazione del Regolamento regionale n. 2/2005 ad oggetto “*Organizzazione delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n. 7/2004*” è stata rinnovata l’autorizzazione all’esercizio, per l’applicazione delle tecniche di 1° e 2° livello di procreazione medicalmente assistita, al Centro di Procreazione Medicalmente Assistita sito presso la Casa di Cura “Salus s.r.l.” con sede in Brindisi alla Via Appia n. 366”.

Successivamente, il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014 n. 2 “*Strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*” pubblicato nel B.U. Puglia del 17 febbraio 2014, n. 21, ha abrogato e sostituito il Regolamento Regionale 2/2005 “*Organizzazione delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n° 7/2004*”, a sua volta emanato in ottemperanza della Legge 19 febbraio 2004 n. 40 “*Norme in materia di procreazione medicalmente assistita*”.

L'art. 10, comma 2, del nuovo Regolamento n. 2/2014 stabilisce che *“L'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9”* ed il successivo comma 4 prevede che *“la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, previa verifica della permanenza dei requisiti generali e specifici strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi, è triennale.”*

L'art. 12, comma 1, del predetto Regolamento, stabilisce che *“I Centri PMA di I, II e III Livello già autorizzati dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente Regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla sua pubblicazione sul BURP:*

- a. entro sei mesi per i requisiti organizzativi;*
- b. entro dodici mesi per i requisiti strutturali e tecnologici.*

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, il responsabile della struttura invia al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione Puglia un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.”

Con nota prot. AOO_081/3365/APS1 dell'08/10/2014 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), vista la nota del 15/09/2014 con la quale il rappresentante legale della Casa di cura *“SALUS s.r.l.”* ha trasmesso a questo Servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o notorietà autocertificando il *“possesso dei requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi della Struttura di procreazione Medicalmente Assistita di II Livello ai fini delle attività di verifica così come previsto dall'art. 12 comma 1 del Regolamento Regionale 12-02-2014, n.2”* ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di cura *“SALUS s.r.l.”*, al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014.

Il Servizio APS con nota prot. AOO_151/14071 del 01/04/2015 e successiva nota prot. AOO_151/3000 del 04/04/2016, ha sollecitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR a trasmettere gli esiti delle verifiche presso il Centro PMA di II livello della Casa di Cura *“SALUS s.r.l.”*, comunicando i nominativi del Responsabile Clinico e del Responsabile delle Procedure di Laboratorio.

Con nota prot. n. 25697 del 21/04/2016, in riscontro alle citate note di sollecito, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha comunicato che le verifiche presso il Centro PMA di II livello della Casa di Cura *“SALUS s.r.l.”* risultavano in corso di svolgimento.

Successivamente, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, con nota prot. n. 3064 del 17/01/2017, verificato il possesso di tutti i requisiti (generali e specifici) di cui al R.R. n. 2/2014, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di II livello della Casa di Cura *“SALUS s.r.l.”*, indicando quale Responsabile Clinico il Dott. Eugenio Caroli Casavola e il Responsabile delle procedure di laboratorio il Dott. Giovanni Presicce.

Per quanto innanzi esposto, si propone di confermare, ai sensi dell'art. 10, comma 4 e art. 12, del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di II livello della la Casa di Cura *“Salus s.r.l.”* con sede in Brindisi alla Via Appia n. 366”, con la precisazione che le Responsabilità direzionali e cliniche del centro PMA di II Livello sono affidate al Dott. Eugenio Caroli Casavola, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate al Dott. Giovanni Presicce.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di confermare, ai sensi dell'art. 10, comma 4 e art. 12, del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di II livello della la Casa di Cura "Salus s.r.l." con sede in Brindisi alla Via Appia n. 366", con la precisazione che le Responsabilità direzionali e cliniche del centro PMA di II Livello sono affidate al Dott. Eugenio Caroli Casavola, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate al Dott. Giovanni Presicce;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Centro PMA di II livello della la Casa di Cura "Salus s.r.l."
 - al Direttore Generale della ASL BR;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR;
 - all'Istituto Superiore di Sanità - Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita
 - al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso